



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. "GIOIOSA IONICA-GROTTERIA"

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Sede Centrale e Uffici: Via Rubina, snc – 89042 Gioiosa Ionica (RC)

Tel.: 0964/51355-51539 fax: 0964/51355

Email segreteria: rcic839003@istruzione.itpec: rcic839003@pec.istruzione.it sito web: www.icgioiosagrotteria.edu.it



Prot. n. 8110/4.8

Gioiosa Ionica, lì 28 ottobre 2024

Circolare n. 66

Ai Docenti
Ai Genitori degli alunni
Scuola Primaria e
SSI° grado
dell'I.C. "Gioiosa Ionica/Grotteria

AL SITO WEB/ATTI

Oggetto: **Screening per la prevenzione dei DSA/BES- Classi terze e quinte scuola primaria e classi prime scuola secondaria di I grado**

Con la presente si comunica che a partire dal giorno **11 del mese di novembre 2024**, e per l'intera settimana, agli alunni delle classi di Scuola Primaria e SSI° come in indirizzo verranno somministrati test (prove MT) per l'individuazione di eventuali disturbi specifici di apprendimento.

E' un lavoro di rilevazione che non serve per fare diagnosi ma per raccogliere alcuni indicatori di rischio che gli insegnanti terranno poi monitorati e su cui lavoreranno con opportuni interventi.

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) sono disturbi che interessano lo sviluppo di una specifica abilità (lettura, ortografia, grafia e calcolo).

Nello specifico, tali disturbi sono:

- Dislessia: disturbo specifico della lettura che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura.
- Disgrafia: disturbo specifico della scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica (l'alunno scrive in modo non chiaro, spesso non mantenendo gli spazi, ma soprattutto non riesce a rileggere ciò che ha scritto).
- Disortografia: disturbo specifico della scrittura, intesa come competenza ortografica che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica.
- Discalculia: disturbo specifico del calcolo che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri.

Dare particolare attenzione all'apprendimento di queste competenze, sin dai primi anni di formazione scolastica, è utile per pianificare modalità di lavoro che possano supportare ogni

bambino nel suo percorso come studente.

In particolare, la legge 170/2010 (“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”) ha dato importanti indicazioni sull’individuazione e gestione dei DSA in ambito scolastico.

Gli istituti scolastici sono luogo privilegiato per l’individuazione precoce di alunni a rischio di DSA, per i quali è necessario mettere in atto adeguati piani di potenziamento ai fini di prevenire le conseguenze negative, anche in termini di benessere, di un tardivo riconoscimento di tali difficoltà.

In nostro Istituto ha quindi programmato per l’a.s. 2024/25, come già in passato, **un’attività di screening che coinvolge gli alunni delle classi terze e quinte della scuola primaria e prime della scuola secondaria di I grado**. Tale attività prevede la somministrazione di specifici test di lettura e scrittura. Alcune prove prevedono la somministrazione di gruppo in classe, mentre altre richiedono una somministrazione individuale.

I test sono somministrati dagli insegnanti e ricalcano un tipo di prova a cui gli alunni sono già abituati durante l’attività scolastica.

Si sottolinea che lo screening scolastico non è un mezzo per formulare diagnosi di DSA, ma costituisce un prezioso strumento complementare a quello dell’osservazione e della valutazione delle competenze acquisite, quotidianamente messo in atto da parte delle insegnanti, con la finalità di individuare i soggetti a rischio.

Sulla base dell’esito, è possibile da parte degli insegnanti predisporre attività di recupero mirato ed esercizi di potenziamento.

Tuttavia, in presenza di persistenti difficoltà riscontrate nell’alunno nonostante l’applicazione di adeguate attività di recupero didattico mirato, l’IC trasmette apposita comunicazione alla famiglia, al fine di proporre un percorso di valutazione specialistica presso le strutture pubbliche di pertinenza o strutture private convenzionate.

Solo la collaborazione scuola-famiglia può consentire un’individuazione precoce di specifici disturbi dell’apprendimento e, favorendo l’attuazione di interventi didattici e riabilitativi, potrà limitare eventuali problematiche e conseguenze negative che i bambini potrebbero sperimentare, sia in termini emotivi che di apprendimento.

Si confida nella massima collaborazione da parte di tutti gli interessati.

Il Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} *Marilena Cherubino*
*Firma autografa sostituita a mezzo
stampax art. 3, c. 2 del D.L.gs n. 39/93*